



## MUNICIPIO

Lugano, 12 febbraio 2021 trs  
centro inf.: 1000.0  
ris. mun.: 11/02/2021

Onorevole Signora  
Karin Valenzano Rossi  
e cofirmatari  
Consigliera Comunale  
**Rispettivo indirizzo**

Oggetto: interrogazione no. 1182 - "Emergenza Coronavirus: e se Lugano facesse di più?"

Onorevole Signora Valenzano Rossi,

in riferimento alla Sua interpellanza no. 4122, trasformata in interrogazione (no. 1182) nel corso della seduta di Consiglio Comunale dell'8 febbraio 2021 e presentata unitamente ad altri cofirmatari, rispondiamo qui di seguito puntualmente alle domande poste.

1. *Cosa pensa il lodevole Municipio della possibilità di finanziare ed effettuare una campagna di test diagnostici in seno all'amministrazione cittadina?*

I test diagnostici di massa hanno un'utilità per evitare il diffondersi del virus in presenza di un focolaio a fronte di un importante numero di contagi riscontrati in uno spazio contenuto (vedi per esempio Scuola Media di Morbio Inferiore), mentre ne hanno meno in una situazione di normalità e/o in cui la mobilità e i contatti tra le persone non sono limitati. Infatti il test diagnostico determina che in quel momento la persona non ha contratto il virus, ciò significa che dovrebbe essere ripetuto a scadenze regolari.

Il Consiglio federale, con decisione del 27 gennaio 2021, ha tuttavia cambiato la sua strategia incaricando i Cantoni di elaborare un piano di esecuzione di test preventivi a persone asintomatiche nell'ambito dei piani di protezione. Attualmente solo 13 Cantoni hanno elaborato un simile piano, tra cui non il nostro che si è espresso in termini piuttosto critici. Di conseguenza siamo in attesa delle indicazioni che verranno fornite dall'Autorità cantonale.

2. *Cosa pensa il lodevole Municipio della possibilità di finanziare ed effettuare una campagna di test diagnostici nelle scuole su suolo comunale, ivi comprese scuole medie e post obbligatorie?*

Pur comprendendo l'intento degli interroganti, e come detto sopra, è il Cantone che deve presentare il suo piano di azione che la Confederazione poi sovvenzionerà in modo adeguato. Non è poi un mistero che la maggior parte dei piani sino ad oggi presentati, coinvolgono scuole, case di cura/anziani e aziende.

Oltretutto la competenza in ambito scolastico e sanitario è dell'Autorità cantonale e ben difficilmente si intravedono ulteriori spazi di autonomia in un ambito così delicato come quello dei test diagnostici.

Va poi fatto notare che una cosa sarebbe eventualmente finanziare la campagna (come detto che già si prevede venga sovvenzionata dalla Confederazione), un'altra assumersene la responsabilità. Si ritiene infatti che nell'ambito organizzativo si necessita di personale appositamente formato.

Vi è da considerare inoltre anche l'età degli allievi (si pensi alla scuola dell'infanzia e alla scuola elementare, in particolare), rispettivamente l'aspetto psicologico-emotivo e, di conseguenza, dove, chi e con quali modalità tali test potranno venir eseguiti, nel rispetto delle sensibilità dei nostri bimbi. Per quanto attiene alla validità del risultato e/o all'uso dei dati (quarantena, isolamento), ci si chiede poi a chi competerebbe la presa di misure concrete, ovverossia se da parte dell'Autorità comunale vi sia il diritto di trasmettere tali dati all'Autorità cantonale. In questo ambito ricordiamo la necessità di avere il consenso dei genitori.

3. *Cosa pensa il lodevole Municipio della possibilità di finanziare ed effettuare una campagna di test diagnostici nelle strutture della Città?*

Cfr. risposta 1 e 2.

4. *Cosa pensa il lodevole Municipio della possibilità di finanziare ed effettuare una campagna di test diagnostici, per la popolazione della Città di Lugano, mediante l'organizzazione per esempio di punti appositi e/o drive in per l'effettuazione di test diagnostici?*

Cfr. risposta 1 e 2.

5. *Perché il lodevole Municipio non supporta adeguatamente la logistica delle strutture attuali, come ad esempio il check point al Campo Marzio? Ritiene condivisibile il Municipio che non metta a disposizione una struttura adeguatamente riscaldata?*

Quanto affermato non corrisponde, il Municipio della Città è stato tra i primi ad approntare il cosiddetto "Check Point" così come di realizzare un Centro di vaccinazione di prossimità efficace e professionale presso il Centro Esposizioni di Lugano. Lugano ha messo a disposizione gratuitamente la struttura, ha collaborato all'allestimento della stessa (cabine, lettini, ecc), si fa a carico dei costi di pulizia e disinfezione e assume pure i derivanti costi di riscaldamento ed energia elettrica.

Il Centro Esposizioni è evidentemente pensato a promuovere eventi ed esposizioni e non quale studio medico; tuttavia viene garantita una temperatura all'interno degli spazi di almeno 21° e ciò in modo costante. Il problema segnalato del freddo da taluni era relativo alle persone in attesa che evidentemente, non potendo sostare all'interno dei locali "tamponi" hanno dovuto attendere all'esterno.

Oltre a quanto descritto sopra, la Città di Lugano ha prontamente organizzato e messo a disposizione il personale amministrativo a supporto dei sanitari presso il Centro di vaccinazione di prossimità e per far fronte alle richieste da parte della popolazione di annunciarsi per la vaccinazione di prossimità.

È inoltre stato allestito un "call center" che ha potuto contare fino a 20 linee, sempre


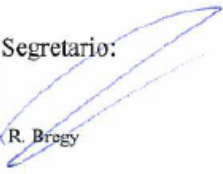
con l'ingaggio del personale dell'Amministrazione comunale. Si tratta di un enorme lavoro di squadra che ha funzionato e funziona tuttora molto bene, ricordiamo che in brevissimo tempo sono stati effettuati 800 vaccini e oltre 2'000 contatti telefonici.


6. *Cosa pensa il lodevole Municipio della possibilità di allestire un centro di vaccinazione sul proprio territorio, offrendo al Cantone la relativa collaborazione per la campagna vaccinale?*

Come già ricordato sopra, la Città di Lugano, sotto l'organizzazione ed il coordinamento dell'UCCL, ha allestito presso la sala MAC 1 del Centro Esposizioni il Centro vaccinazioni di prossimità con la finalità di convertirlo in seguito in Maxi Centro di vaccinazione e meglio nei tempi così pianificati dal Cantone.

Ci è gradita l'occasione per porgerLe, Onorevole Signora Valenzano Rossi, l'espressione dei nostri migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:  Il Segretario: 

Avv. M. Borredon  R. Bregy

C.p.c.:

- . Consiglio Comunale
- . Municipio
- . Divisione Polizia
- . Divisione Sicurezza e Salute